



Giugno 2005      Numero 123  
Distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Poste Italiane spa - S.A.P. - D.L. 353/2003  
(conv. in legge 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 2, DBC Varese  
"Supplemento Penne Nere n° 2 \*2005 "

## 2° RADUNO DEGLI EX CORISTI DELLE BRIGATE ALPINE 75° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO E 25° DI COSTITUZIONE DEL CORO

Sabato 2 e domenica 3 luglio a Varese si svolgerà il Secondo Raduno degli ex coristi delle Brigate alpine. L'occasione scaturisce dai festeggiamenti del 75° di Fondazione del Gruppo e 25° di Costituzione Coro ANA Campo dei Fiori.

Sabato 2 luglio alle ore 20.00 presso il Teatro Apollonio di Varese si esibiranno i Cori formati da ex coristi delle Brigate alpine Orobica, Trentina, Cadore, Iulia, Taurinense e Smalp. Sarà questo un momento di ritrovo fra alpini di diversi scaglioni che hanno fatto parte di questa singolare specializzazione delle Truppe alpine.

Per la verità non è mai esistita fra le specialità delle Truppe alpine una struttura corale; c'erano sì le fanfare, ma i cori erano più espressioni legate alla tradizione dei montanari, eppure mai come i cori di Brigata hanno saputo esprimere coesione e cameratismo fra i suoi adepti.

La serata sarà presentata dal Maestro Bepi De Marzi autore di numerose cante alpine e di montagna.

Domenica 3 luglio alle ore 10.00 presso il Monumento ai Caduti in Piazza Repubblica ci sarà l'Alza Bandiera seguito da un corteo che porterà tutti in Basilica per la Santa Messa a ricordo dei Soci Fondatori e di coloro che sono avanti; Vi sarà la partecipazione dei Gruppi corali ed al termine il ritrovo presso l'ippodromo di Varese per il tradizionale rancio alpino.

Seguirà comunque tramite gli organi di stampa il programma dettagliato di tutta la manifestazione.



## ADUNATA ! FESTA DELLA MONTAGNA 2005 AL CAMPO DEI FIORI

Il tempo stringe anche se mancano tre mesi all'immane appuntamento annuale, ma due mesi non sono poi tanti se si pensa a tutti i lavori preparativi che la grande festa richiede. Facciamo quindi un appello a tutti i nostri i volontari, alpini e preziosi collaboratori, affinché rispondano con l'entusiasmo di sempre. Tutti a raccolta ragazzi!

Avanti gli specializzati: fabbri, carpentieri d'alta quota per le strutture, elettricisti di elevata professionalità, ecc.

Avanti i manovali per le sistemazioni logistiche (taglio erba, ecc.) e per ogni più umile incombenza.

Avanti gli amministrativi per i permessi vari che vanno richiesti per tempo e per adottare le soluzioni organizzative più consone.

In una sola parola: avanti tutti!!!

Il nostro Gruppo confida quindi in una volenterosa e molto partecipata presenza, non solo dei soliti noti, ma anche dei tanti giovani che ancora non hanno risposto ai precedenti appelli.

Il lavoro è tanto e l'impegno è gravoso, ma il traguardo, perché no?, è nobile.

Un caldo grazie anticipato a quanti vorranno assicurare le loro presenze.

## 4° LIBRO DELLA SOLIDARIETA' ALPINA

Parafrasando il celebre motto del 5° Alpini "Nec videtur dum sim" (Tutto per essere, nulla per apparire) può sembrare incoerente il divulgare tramite la Quarta edizione del Libro Verde quanto realizzato, sia con interventi economici che con interventi lavorativi, dai nostri gruppi e dalle nostre sezioni nell'anno appena trascorso.

Sappiamo tutti quanto i nostri alpini preferiscano il fare al chiacchiere e come sappiano sopportare tacitamente i luoghi comuni che circolano sulla nostra associazione da parte di chi non ci conosce.

E' quindi ora di uscire allo scoperto, i cittadini hanno il diritto di sapere quanto tempo e risorse gli alpini dedicano a loro, nel campo della solidarietà, nel campo dell'ambiente, nel campo della prevenzione, nel campo del disagio, nel campo delle tradizioni. E' pertanto ora di essere coscienti ed orgogliosi del senso civico dell'A.N.A.

Il procedere attivamente ma in silenzio ha fatto passare inosservato quanto una associazione d'Arma a dir poco "atipica" ha saputo dare e contribuire. Pensate che in questa quarta edizione solo il 42% dei Gruppi ha trasmesso al Centro Studi ANA i dati dell'attività svolta; alcuni per modestia altri per pigrizia non hanno risposto agli inviti della

Sede Nazionale. I contributi erogati e le ore di lavoro hanno dell'incredibile; penso non esista nessuna associazione sul territorio nazionale capace di produrre così tanta solidarietà.

Leggendo fra le righe la tipologia degli interventi lascia stupiti la fantasia e la loro diversificazione nel variegato mondo dell'aiuto.

Vediamo ora brevemente di ....dare i numeri.

A livello nazionale le ore lavorative risultano essere 1.033.000 che tramutate in danaro hanno dell'inverosimile e i contributi erogati risultano pari a euro 4.091.000,00. La nostra Sezione ha un totale di ore lavorative 30.447 ed euro elargiti 145.763,00.

Il nostro Gruppo ha un totale di ore 660 e di euro elargiti 18.700,00.

Cosa dire di tutto ciò se non riaffermare quanto sta scritto sul nostro Libro verde, che gli alpini, quelli della leva, quelli della tassa *iniqua* sono presenti, anzi sono necessari in un contesto sociale in cui l'individualismo sfrenato porta sempre di più al decadimento di molti valori. Questo è il nostro biglietto da visita: chi viene con noi ha come gratificazione un grazie e a volte neanche quello, ma sicuramente ha l'orgoglio di aver fatto in tutta modestia qualcosa di utile per gli altri.

## GLI AMICI DELL'AIL

È già trascorso più di un anno dalla nascita dell'AIL Varese-ONLUS.

Un anno molto intenso, ricco di impegni e di lavoro per tutti i volontari, ma altrettanto gratificante per i risultati ottenuti.

Le manifestazioni nazionali "Uova di Pasqua" e "Stelle di Natale" 2005 hanno visto l'evolversi dell'attività della sezione con un incremento significativo sia del numero di piazze servite che della presenza di volontari. La sinergia con i Gruppi Alpini fornisce uno zoccolo duro che costituisce una sicura base in termini di serietà e, soprattutto la garanzia di determinati valori fondamentali per una sana crescita dell'Associazione attorno ai quali costruire il futuro.

La Festa della Montagna, della quale siamo stati ospiti, ci ha fornito poi una preziosa occasione per farci conoscere.

La risposta della gente comune, però, è stata la soddisfazione più grande, grazie alla fiducia accordataci siamo riusciti a donare all'Ospedale di Circolo di Varese una preziosa apparecchiatura scientifica, un ultracongelatore per cellule staminali con relativo software, utile per intraprendere il cammino verso l'esecuzione di autotrapianti di cellule staminali emopoietiche nell'Ospedale di Varese, indicatoci come obiettivo primario dal Responsabile Scientifico dell'Associazione Prof Giovanni Chelazzi.

Come "regalo di Natale" abbiamo ricevuto dal Gruppo Alpini di Varese una splendida autovettura Fiat Doblo, che ci rende orgogliosi e ci responsabilizza ancora di più, ampliando la rosa dei servizi da offrire agli ammalati e ci rende indipendenti in tante attività.

Tra poco sarà operativa anche una nuova sede, attraverso la quale coordinare al meglio tutte le iniziative e gli impegni che ci attendono.

Tanta carne al fuoco, dunque, per un'Associazione che si sta rapidamente evolvendo e cresce in maniera decisa e positiva grazie alla spinta di tutti i volontari, che la nutrono con la loro sensibilità e la loro costante dedizione, e la risposta della gente, che ne stimola le motivazioni e la responsabilità.



### Il Quarto Libro Verde della Solidarietà 2004

La copertina del "Quarto Libro Verde della Solidarietà"

## CISA (CONVEGNO ITINERANTE STAMPA ALPINA)

Nei giorni 9 - 10 aprile si è svolto a Imola il 9° Convegno Itinerante della Stampa Alpina, organizzato in maniera lodevole dalla Sezione Bolognese - Romagnola con la partecipazione attiva del locale Gruppo. Questo tradizionale incontro, iniziato timidamente alcuni anni fa, ha raggiunto dimensioni encomiabili per partecipazione: le "testate" presenti, sia di Sezione che di Gruppo erano ben 152 (78 sezioni e 74 riferite ai gruppi); ciò assume un significato pregnante dato il particolare momento della vita associativa, momento in cui si parla di un probabile ridimensionamento del numero degli associati. Il tema del convegno era focalizzato su un argomento di scottante attualità: *quale futuro associativo?*

In effetti la "sospensione" del servizio di leva ci pone di fronte ad alcuni problemi che non possono essere differiti nel tempo; siamo ancora numericamente forti ma il calo degli associati fra alcuni anni si presenterà drammatico ed inevitabile. Occorre quindi parlarne, discutere ed avanzare concrete proposte.

Vi sono stati vari interventi che hanno portato alla luce le diverse realtà territoriali e salvo rare eccezioni, si è notata una forte volontà di operare. L'argomento è stato illustrato in maniera lucida e concreta dal Presidente Corrado Perona che ha richiamato tutti a contribuire nell'ambito associativo per l'affermazione concreta dei valori portanti dell'A.N.A., come contributo e come presenza attiva nell'ambito della collettività nazionale.

Finché ci sarà un alpino (tema degli striscioni per la prossima adunata) varrà la pena di lottare affinché le nostre tradizioni continuino a vivere sul territorio come forma aggre-

gante e fattiva.

Anche il nostro modesto "Notiziario del Gruppo Alpini di Varese" era presente sul bancone all'ingresso in cui facevano spicco pregevoli periodici sezionali. Il nostro come si sa è un tipico modesto notiziario di Gruppo che si risolve in una forma di contatto cartaceo con gli associati attraverso resoconti di attività svolte e da svolgere.

Sarebbe interessante qualche volta poter spaziare anche con argomenti di più vasta portata associativa e colloquiare con la testata sezionale "Penne Nere" e, perché no? finire in Zona Franca sull'"ALPINO". Per far ciò è necessario più collaborazione da parte dei soci; fino ad oggi il *Capo Redattore Nino* ha dato un notevole contributo alla realizzazione del nostro Notiziario, ora per motivi di salute ha messo lo zaino a terra (è comunque sempre attivo, presente e disponibile) e quindi registriamo un vuoto "redazionale". Questa esortazione oltre essere un invito a collaborare vale anche, a nome del Gruppo Alpini di Varese, un GRAZIE NINO.



Adunata di Parma, trabiccoli per il centro

## GLI IMMANCABILI FASTIDIOSI TRABICCOLI

*"La mamma degli imbecilli è sempre incinta"* Così recita un vecchio proverbio.

Purtroppo, malgrado i reiterati inviti della Sede Nazionale - doverosi per una grande manifestazione quale è il raduno annuale - da parte dei soliti *imbecilli* non si è ritenuto di aderire. Essi ritengono che l'esibizione di rumorosi ed odiosi trabiccoli rappresentati in una cornice di falsa goliardia il modo migliore per esternare l'alpinità.

Sciaguratamente anche i cittadini di Parma hanno dovuto subire il disgustoso spettacolo rappresentato da veicoli fatiscanti dallo straziante rumore, spesso stracarichi di alpini (ma sono tutti alpini?) in atteggiamenti di dubbio gusto. Questo scorrazzare per le vie cittadine il giorno della vigilia fornisce una immagine distorta del nostro essere alpini anche perché proprio durante la vigilia hanno luogo importanti manifestazioni di ricordo che dovrebbero indurre a pensieri ed atteggiamenti ben più nobili.

A volte penso ai nostri vecchi, alle loro adunate; certamente anche allora si beveva, ma si sapeva anche bere. I trabiccoli non c'erano ancora, c'era solo qualche carro trainato dai buoi. Ciò che più colpiva era la fiera e la dignità con la quale si ritrovavano.

Ho rivisto in un vecchio filmato del 1932 alcune sequenze di un raduno in occasione del decennale della Sezione di Luino. I nostri vecchi, che erano sicuramente tutti reduci della Grande Guerra, esprimevano sì l'orgoglio dell'appartenenza ma con educazione e fiera, mai si sarebbero sognati di infastidire il prossimo con comportamenti sbracati.

La Sede Nazionale cerca da tempo di attivarsi per ridimensionare o reprimere il fenomeno, ma per ottenere il dovuto risultato occorre la collaborazione di tutti. Certamente non è possibile intervenire in maniera coercitiva, ma ci sia consentito di esprimere il nostro deciso ed amareggiato disappunto.

Occorre isolare questi personaggi e se sono alpini (e qui ho qualche dubbio) far loro capire il nostro biasimo.

## ...un po di cronaca...

**I**l nostro Notiziario riporta in maniera dettagliata le manifestazioni più importanti relative al trimestre trascorso, ma altre attività hanno coinvolto gli Alpini del Gruppo, attività a volte marginali, con scarsa visibilità ma sicuramente ricche di contenuti solidali.

Alcuni volontari, per la verità i soliti noti, sono intervenuti presso la nuova casa delle suore dell'Istituto Geriatrico Molina e dopo aver pulito e imbiancato hanno provveduto ad effettuare il trasloco.

Siamo stati presenti, come tradizione, in occasione della Solenne Processione del Corpus Domini con l'incarico di scorta al baldacchino del Santissimo.

E' stata richiesta la nostra collaborazione *manuale* per contribuire all'allestimento della Mostra su Santa Teresa di Lisieux.

Come Protezione Civile siamo stati presenti a tutti gli interventi programmati e a quelli straordinari come in occasione dei funerali del Santo Padre.

Sempre *i soliti noti* saranno presenti al Villaggio del fanciullo di Morosolo in occasione della Festa del Villaggio per organizzare la ristorazione

...e inoltre.....

12 giugno 2005

**A**llo svolgimento del Raduno del 2° Raggruppamento (Lombardia - Emilia Romagna) o meglio conosciuto come Raduno del 5° Alpini e 2° da Montagna in occasione dell'85° della Sezione di Como.

26 giugno 2005

**P**ellegrinaggio al rifugio Contrin

2 luglio 2005

**S**ecundo Raduno degli ex Coristi delle Brigate alpine a Varese

Ormai anche questo appuntamento è vicino, occorre da parte di tutti i Soci un po' di collaborazione affinché questa manifestazione a carattere Nazionale abbia come consuetudine un risultato più che positivo.

Il programma prevede l'esibizione degli ex coristi presenti con un concerto presso il Teatro Apollonio di Varese con inizio alle ore 20.00.

Presenterà la serata il maestro Bepi de Marzi, l'ingresso è gratuito, cerchiamo di presenziare numerosi.

3 luglio 2005

**F**esteggiamenti per il 75° di Fondazione del Gruppo di Varese e 25° di Costituzione del Coro ANA Campo dei Fiori, alla cerimonia parteciperanno rappresentanze dei Cori presenti alla serata del 2 luglio.

Il programma prevede il ritrovo, per l'Alza Bandiera, in piazza Repubblica alle ore 10.30, poi si sfilerà in corteo fino alla Basilica di San Vittore per la Santa Messa, al termine presso l'Ippodromo di Varese Ran-  
cio alpino (su prenotazione).

3 luglio 2005

**P**ellegrinaggio al Col di Nava al Sacrario della Cuneense.

9/10 luglio 2005

**P**ellegrinaggio Nazionale sull'Ortigara ad Asiago Sede della

prossima Adunata. Programma in Sede

31 luglio 2005

**P**ellegrinaggio Nazionale in Adamezzo quest'anno sul versante bresciano. Programma in Sede

12-13-14-15 Agosto 2005

**F**esta della montagna al Campo dei Fiori, con il solito anticipo serale dei giorni 7-8-9-10-11.

Come sempre viene richiesto ai soci un contributo fattivo per realizzare questa manifestazione che ha raggiunto nel contesto comunale e provinciale, forte notorietà. Essa inoltre permette tramite il ricavato di poter intervenire in maniera concreta in aiuto a situazioni di bisogno e disagio.

Chi fosse disponibile sia per collaborare ad attrezzare le strutture che a lavorare alla distribuzione è pregato comunicarlo alla segreteria

4 settembre 2005

**P**ellegrinaggio Solenne al Monte Pasubio. Per la prima volta il Pasubio rientra nelle manifestazioni ufficiali ANA.

.....dal tuo Gruppo

Per contattarci:  
Gruppo Alpini Varese  
Via degli Alpini 1,  
Tel. 0332 - 242438  
Fax. 0332 - 497287  
Web: [www.gruppoalpinivarese.com](http://www.gruppoalpinivarese.com)  
[segreteria@gruppoalpinivarese.com](mailto:segreteria@gruppoalpinivarese.com)  
[capogruppo@gruppoalpinivarese.com](mailto:capogruppo@gruppoalpinivarese.com)

Web: [www.coroanacampodeifiori.com](http://www.coroanacampodeifiori.com)  
[coro@gruppoalpinivarese.com](mailto:coro@gruppoalpinivarese.com)